

Allerta agrumi: serve la reciprocita'

Sono decine, nel corso del 2025, le partite di agrumi provenienti dal Sudafrica e dai paesi del Mercosur, non conformi per la presenza di *Phyllosticta citricarpa*, agente della macchia nera, o di altri organismi da quarantena. L'accordo con il Mercosur e l'aumento delle importazioni da paesi terzi aggravano ulteriormente la situazione, esponendo gli agricoltori europei a problematiche fitosanitarie sempre più difficili da contenere. Questo mentre dagli Usa arrivano notizie dell'utilizzo dell'antibiotico ossitetraciclina, attraverso iniezioni al tronco, per combattere un'altra malattia degli agrumi, il Citrus Greening, provocata da un batterio.

L'Unione europea deve sospendere l'ingresso di prodotti ortofrutticoli e vegetali da quei paesi che non sono in grado di garantire standard fitosanitari adeguati e da paesi che utilizzano metodi di difesa vietati nell'Ue, come gli antibiotici e fitofarmaci banditi nell'agricoltura dell'Unione.